



*Il Presidente della Regione*

Al Sig. Vicepresidente con delega all'Agricoltura  
Emanuele Imprudente  
[emanuele.imprudente@regione.abruzzo.it](mailto:emanuele.imprudente@regione.abruzzo.it)

e, p.c.,

al Sig. Presidente del Consiglio regionale  
Lorenzo Sospiri  
[presidenza.consiglio@crabruzzo.it](mailto:presidenza.consiglio@crabruzzo.it)

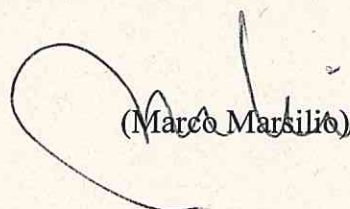
**Oggetto: Risoluzione n. 11/2025 della 3<sup>a</sup> Commissione consiliare approvata nel corso della seduta del 21.10.2025 recante: *Iniziative urgenti per la difesa dell'agricoltura italiana, al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post - 2027. Rif.: Nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 0009683/2025 del 24.10.2025.***

Caro Vicepresidente,

il Consiglio regionale nella seduta del 21 ottobre u.s. ha approvato la Risoluzione in oggetto evidenziata, che ti trasmetto in allegato unitamente alla nota del Presidente Sospiri.

Trattandosi di problematica relativa a materie di tua competenza, con la presente ti chiedo di predisporre gli atti necessari per dare seguito agli adempimenti richiesti dalla Risoluzione, informando la Presidenza del Consiglio regionale in merito alle iniziative poste in essere.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

  
(Marco Marsilio)





CONSIGLIO REGIONALE

*Il Presidente*

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

U

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0009683/2025 del 24/10/2025

Firmatario: Lorenzo Sospiri

Caro Presidente,

Ti trasmetto, in allegato, la risoluzione di seguito indicata, facendo presente che la relazione alla Commissione competente sulle azioni poste in essere riguardo gli impegni ivi assunti, ai sensi dell'art. 158, comma 7, del Regolamento interno per i lavori consiliari, è effettuata "con cadenza semestrale, se altro termine non è già individuato dalla risoluzione stessa":

- **Risoluzione n. 11/2025 della 3<sup>a</sup> Commissione consiliare** approvata nel corso della seduta del 21.10.2025 recante: *Iniziative urgenti per la difesa dell'agricoltura italiana, al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post-2027*

Cordiali saluti

Lorenzo Sospiri

Firmato digitalmente da:

Lorenzo Sospiri

Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Firmato il 24/10/2025 09:29

Seriale Certificato: 2857

Valido dal 07/04/2025 al 06/04/2028

TI Trust Technologies QTSP CA



Al Signor Presidente  
della Giunta regionale  
L'Aquila

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

III COMMISSIONE

*Agricoltura, Sviluppo economico e Attività produttive*

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 21 OTTOBRE 2025

Presidente: Nicola Campitelli

Consigliere Segretario: Maria Assunta Rossi

VOTI	COMPONENTI III COMMISSIONE	ASS.
3	CAMPITELLI NICOLA	
2	PROSPERO FRANCESCO	
2	ROSSI MARIA ASSUNTA	
2	ROSSI MARILENA	
2	LUGINI GIANPAOLO	
4	DI MATTEO EMILIANO	
3	MANNETTI CARLA	
2	PEPE DINO	
2	BLASIOLI ANTONIO	
2	DI MARCO ANTONIO	X
2	ALESSANDRINI ERIKA	
2	MENNA VINCENZO	
1	PAVONE ENIO	
1	MONACO ALESSIO	
1	D'AMICO LUCIANO	

Il Consigliere Lugini delega, per parte della seduta, il Consigliere Campitelli.



## **RISOLUZIONE N. 11/Terza Commissione**

Risoluzione n. 11/Terza Commissione del 22.07.2025 a firma dei Consiglieri Mannetti – D’Incecco avente ad oggetto: *Iniziative urgenti per la difesa dell’agricoltura italiana, al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post-2027*

### **LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

**Vista** la Risoluzione n. 11 prot. n. 6973 del 22.07.2025 a firma dei Consiglieri Mannetti – D’Incecco avente ad oggetto: *Iniziative urgenti per la difesa dell’agricoltura italiana, al fine di superare le politiche europee penalizzanti per il settore agricolo nel contesto della riforma PAC post-2027*;

**Udita** l’illustrazione del proponente;

**Visto** l’articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

a maggioranza dei Consiglieri presenti: (Voti 20)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Campitelli (Voti 3) + delega di Lugini (Voti 2), Prospero (Voti 2), Rossi Maria Assunta (Voti 2), Rossi Marilena (Voti 2), Di Matteo (Voti 4) e Mannetti (Voti 3). Si è astenuta la Consigliera Alessandrini (Voti 2).

### **L’APPROVA**

nel testo che di seguito si trascrive:

### **IL CONSIGLIO REGIONALE**

#### **Premesso che:**

- La Commissione europea, guidata dalla Presidente Ursula von der Leyen, ha avviato in anticipo di due anni rispetto alla sua entrata in vigore, la definizione della nuova PAC post-2027, generando forte preoccupazione tra gli operatori del settore agricolo italiano;
- la proposta della creazione di un fondo unico nazionale all’interno del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell’Unione europea, che accorpi vari strumenti finanziari, tra cui la PAC, oltre a modificare radicalmente l’attuale struttura a due pilastri (FEAGA e FEASR), che ha garantito una relativa stabilità al comparto agricolo negli anni, rischia di indebolire fortemente le politiche di sostegno strutturale al comparto;
- questo nuovo assetto porterebbe infatti ad un decentramento della governance della politica agricola comune, trasformandola in un sistema frammentato e disomogeneo, con gravi ripercussioni sulla competitività delle imprese agricole italiane;



- un simile approccio, peraltro orientato ad una degressività delle risorse, è evidente che abbia come obiettivo quello di disconoscere la funzione economica e strategica dell'agricoltura e il suo ruolo essenziale nella sicurezza alimentare europea;
- il budget agricolo nel periodo 2021/2027 ha già subito una significativa riduzione in termini reali: per l'Italia da 52,4 a 45,3 miliardi di euro, con una forte contrazione del sostegno al reddito e una crescente frammentazione dei pagamenti diretti;
- le scelte della Commissione europea – come l'eccessivo ricorso ad atti delegati e l'impostazione performance-based mutuata dal PNRR – rischiano di accentuare il tecnocratismo decisionale a discapito della sovranità degli Stati membri;
- le recenti mobilitazioni degli agricoltori e delle filiere agroalimentari a Bruxelles denunciano un diffuso malcontento e la percezione di un disinteresse strutturale delle istituzioni europee verso il comparto primario;
- le politiche europee attuali, spesso ispirate da una visione ideologica e lontana dalla realtà dei territori, stanno infatti affossando l'agricoltura italiana, imponendo ad essa vincoli ambientali, burocratici e normativi sempre più rigorosi;
- è necessario che la PAC rimanga al centro delle strategie dell'UE a sostegno di un sistema alimentare e agricolo sicuro, sostenibile e competitivo, che valorizzi in primo luogo il lavoro degli agricoltori nella veste di custodi dell'ambiente e del territorio;
- Il Parlamento europeo stesso ha recentemente adottato una posizione critica verso la Commissione, chiedendo di mantenere l'impianto a due pilastri e aumentare significativamente il budget PAC per far fronte all'inflazione e alle sfide economiche, ambientali e geopolitiche;
- La leadership della Commissione Von der Leyen, in questo contesto, sta mostrando un approccio sempre più punitivo e diffamatorio verso il modello agricolo italiano, ignorando il suo valore in termini di qualità, sostenibilità e sicurezza alimentare.

### **IMPEGNA LA GIUNTA**

1. Ad esprimere ferma contrarietà alle ipotesi di riforma della PAC proposte dalla Commissione europea, che prevedano il superamento della struttura a due pilastri, con la conseguente riduzione del budget dedicato al settore, andando a minare la competitività dell'agricoltura italiana;
2. A sollecitare il Governo italiano affinché difenda con forza, nelle sedi europee, gli interessi degli agricoltori italiani;
3. A denunciare le derive punitive e ideologiche delle politiche europee in materia agricola, che stanno compromettendo il futuro del comparto agroalimentare nazionale;
4. A promuovere una nuova visione della PAC che valorizzi il ruolo dell'agricoltura italiana come pilastro di sostenibilità, sicurezza alimentare e coesione territoriale;



5. A garantire la partecipazione attiva delle Regioni, delle organizzazioni agricole e dei portatori di interesse nella definizione della futura programmazione post-2027;
6. A difendere in tutte le sedi opportune la competitività della filiera agroalimentare italiana, promuovendo l'introduzione di clausole di reciprocità nelle relazioni commerciali e opponendosi a politiche dannose o penalizzanti per il comparto.

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

*Maria Assunta Rossi*



Firmato digitalmente da:

**Maria Assunta Rossi**

Consigliere

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Firmato il 23/10/2025 15:46

Seriale Certificato: 2096

Valido dal 03/06/2024 al 03/06/2027

TI Trust Technologies QTSP CA

**IL PRESIDENTE**

*Nicola Campitelli*

Firmato digitalmente da: Nicola Campitelli

Ruolo: Consigliere

Organizzazione: CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Data: 23/10/2025 14:56:28